

**ARPAE**  
**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia**  
**dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2018-2747 del 31/05/2018
Oggetto	Modifica non sostanziale dell'AIA della Società Agricola ENSA s.s. di Castelnovo Sotto (RE)
Proposta	n. PDET-AMB-2018-2861 del 31/05/2018
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia
Dirigente adottante	VALENTINA BELTRAME

Questo giorno trentuno MAGGIO 2018 presso la sede di P.zza Gioberti, 4, 42121 Reggio Emilia, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia, VALENTINA BELTRAME, determina quanto segue.

Pratica n. 11281/2018

**AGGIORNAMENTO dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) di cui al prot. n. 26599 del 11/05/2015 rilasciata alla ditta SOCIETA' AGRICOLA ENSA SS DI SIMONAZZI DARIO E TAGLIAVINI MAURO**

**LA DIRIGENTE**

Vista l'AIA prot. n. 26599 del 11/05/2015 rilasciata alla SOCIETA' AGRICOLA ENSA SS DI SIMONAZZI DARIO E TAGLIAVINI MAURO per l'esercizio dell'attività di cui al codice IPPC 6.6 a) svolta nel Comune di Castelnovo di Sotto, Via Covazzoli n. 4;

Vista la comunicazione di modifica non sostanziale pervenuta il 30/03/2018 (prot. n. 4005 del 03/04/2018), con la quale la Ditta progetta quanto segue:

- modifica del ciclo produttivo, diversificando il peso finale dei polli prodotti in due categorie: pollo medio e pollo pesante, senza aumento della capacità massima autorizzata;
- realizzazione di un servizio igienico per 4 addetti all'interno del capannone 4, il cui impianto di depurazione, costituito da una fossa Imhoff e un filtro batterico anaerobico, è dimensionato per 2 AE e il cui recapito finale è il fosso che costeggia il fabbricato;
- spostamento dei 2 ventilatori laterali sul fronte ovest dei rispettivi capannoni, creando in tal modo una batteria da 14 ventilatori anziché 12 più due laterali (Emissione V3 tavola 1 -REV E);
- installazione di un ulteriore bombolone per il GPL;
- installazione di un secondo generatore di emergenza alimentato a gasolio della potenza di 120 kW;
- spostamento della cisterna del gasolio tra i capannoni 2 e 3;
- realizzazione di una tettoia a copertura dei parcheggi con installazione in falda di impianto fotovoltaico;

Visto il rapporto istruttorio di ARPAE – Servizio territoriale di Reggio Emilia prot. n. 6502 del 23/05/2018, con cui si esprime parere favorevole alla richiesta della Ditta, con prescrizioni recepite nel presente atto;

Considerato che le modifiche sopra proposte non determinano una variazione delle caratteristiche o del funzionamento nè determinano un potenziamento dell'impianto e ritenuto, altresì, che le stesse modifiche non siano tali da produrre impatti ambientali significativi e negativi e, pertanto, non debbano essere sottoposte a verifica di assoggettabilità a VIA ai sensi dell'art. 6 comma 6 del D.Lgs. 152/2006 smi;

Visto il D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;

Vista la L.R. 11 ottobre 2004, n. 21 e la Circolare Regionale 1 Agosto 2008, n.187404;

Visto il DM 24/04/2008 e le successive DGR n°1913 del 17/11/2008 e DGR 155/2009, in merito alle spese istruttorie;

**DETERMINA**

**a) di autorizzare la modifica e di aggiornare lo stato di fatto di cui alla sezione C della suddetta AIA come da comunicazione di cui sopra.**

**b) di aggiornare la predetta autorizzazione nel seguente modo:**

- la parte inerente il ciclo produttivo del paragrafo C2 –CICLO PRODUTTIVO E MATERIE PRIME è così sostituita:

All'accasamento vengono introdotti circa 77.528 pulcini i quali, con una mortalità media dell'allevamento di circa il 5%, si riducono a 73.652 polli in produzione. A circa 40 giorni di età viene effettuato uno sfoltimento del 40% dei capi, 29.461 polli, del peso di circa 2,5 Kg, destinati alla macellazione. I restanti capi, circa 44.191, sono allevati fino al peso di circa 3,6 Kg, sempre rispettando la densità massima concessa pari a 39 kg/m<sup>2</sup>.

Categoria	capi max	SUA	peso max capo	Densità
polli	n° capi	m <sup>2</sup>	kg	kg/mq
medi	73.652	5.538	2,50	33
pesanti	44.191	5.538	3,60	29

- la tabella inerente la “Consistenza massima ed effettiva totale distinta per capannoni” del paragrafo C2 –CICLO PRODUTTIVO E MATERIE PRIME è così sostituita:

**Consistenza massima ed effettiva totale distinta per capannoni**

Codice Capannone / Reparto	Categoria di capi allevati	Tipo di stabulazione	Superficie Utile di Allevamento (SUA)	Superficie Unitaria (SUS)	Capi accasati	mortalità	Capi allevati	sfoltimento a 2,5 Kg	Capienza massima	peso finale	Peso vivo medio per capo	Potenzialità massima	Letame unitario per anno	Letame per anno	Azoto unitario per anno	Azoto per anno
			(m <sup>2</sup> )	(m <sup>2</sup> )	(N° capi)	%	(N° capi)	%	(N° capi)	Kg/capo	(kg)	(t)	(m3/t pv)	(m3)	(Kg/t pv)	(Kg)
1	Polli da carne	a terra con uso di lettiera	1.146,00	14,00	16.042	5%	15.240	40%	6.096	2,50	1,25	7,62	9,5	72,4	248	1889,76
									9.144	3,60	1,80	16,46	9,5	156,4	248	4081,88
2	Polli da carne	a terra con uso di lettiera	1.146,00	14,00	16.042	5%	15.240	40%	6.096	2,50	1,25	7,62	9,5	72,4	248	1889,76
									9.144	3,60	1,80	16,46	9,5	156,4	248	4081,88
3	Polli da carne	a terra con uso di lettiera	1.623,00	14,00	22.722	5%	21.586	40%	8.634	2,50	1,25	10,79	9,5	102,5	248	2676,65
									12.952	3,60	1,80	23,31	9,5	221,5	248	5781,57
4	Polli da carne	a terra con uso di lettiera	1.623,00	14,00	22.722	5%	21.586	40%	8.634	2,50	1,25	10,79	9,5	102,5	248	2676,65
									12.952	3,60	1,80	23,31	9,5	221,5	248	5781,57
			<b>5.538,00</b>		<b>77.528</b>		<b>73.652</b>		<b>73.652</b>			<b>116,37</b>		<b>1.105,51</b>		<b>28.859,72</b>

Letame prodotto	Azoto per anno	Titolo azoto	Letame ceduto a terzi	Azoto ceduto a terzi	Letame utilizzato in azienda	Azoto al campo in azienda
(m3/anno)	(Kg)	(Kg/m3)	(m3/anno)	(Kg/anno)	(m3/anno)	(Kg/anno)
1.105,51	28.859,72	26,11	1.082,00	28.245,89	23,51	613,83

L'azienda ha stipulato contratti di cessione con aziende agricole terze per il ritiro di 1.082 m<sup>3</sup> di pollina, tuttavia la società Ensa intende riservarsi la facoltà di utilizzare un massimo di 250 m<sup>3</sup> di pollina ai fini agronomici sui propri terreni.

- al paragrafo C4 – CONSUMO IDRICO E SCARICHI IDRICI è aggiunto il seguente capoverso:

E' stato realizzato un nuovo scarico di acque reflue domestiche provenienti dal servizio igienico dei 4 addetti, che recapita nel fosso che costeggia il fabbricato. I reflui sono trattati da un impianto di depurazione costituito da una fossa Imhoff e un filtro batterico anaerobico, dimensionati per 2 AE. Si stima un consumo di acqua per il nuovo servizio igienico di circa 80 m<sup>3</sup>/anno.

- al paragrafo C) SCARICHI e CONSUMO IDRICO della Sezione D2 – CONDIZIONI GENERALI E SPECIFICHE PER L'ESERCIZIO DELL'IMPIANTO sono aggiunte le seguenti prescrizioni:

6) Devono essere previsti periodici interventi di manutenzioni sull'impianto di depurazione dei reflui domestici, da parte del gestore o di ditta specializzata, tenendo a disposizione degli organi di controllo la relativa documentazione.

7) Deve essere garantito il naturale deflusso delle acque reflue scaricate nel corpo recettore, che deve essere mantenuto sgombro al fine di evitare ristagni e interruzioni nello scorrimento delle acque.

- il Piano di monitoraggio e controllo di cui alla Sezione E è così modificato:

- la voce "Animali" relativo a "Materie prime, intermedi e prodotti finiti" è così sostituito:

Parametro gestionale	Sistemi di misura	Sistemi di registrazione	Frequenza del controllo	
			Gestore	ARPAE
Animali	n° capi pollo medio (2,5 kg)	Cartaceo/Elettronico su registro veterinari/bolle di vendita	Annuale	Biennale con verifica delle registrazioni
	n° capi pollo pesante (3,6 kg)			

- al monitoraggio SCARICHI E BILANCIO IDRICO è aggiunta la seguente voce:

Parametro gestionale	Sistemi di misura	Sistemi di registrazione	Frequenza del controllo	
			Gestore	ARPAE
Manutenzione impianto di depurazione acque reflue domestiche	Azioni manutentive del depuratore	Cartaceo/Elettronico delle anomalie e degli interventi di manutenzione	Annuale	Biennale con verifica delle registrazioni

Il presente atto è da considerarsi parte integrante dell'AIA prot. n. 26599 del 11/05/2015 e deve essere conservato insieme all'AIA, di cui è fatto salvo il disposto per quanto non in contrasto con il presente atto.

Si informa che avverso il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale avanti al competente Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 (sessanta) giorni, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 (centoventi) giorni; entrambi i termini decorrono dalla comunicazione ovvero dall'avvenuta conoscenza del presente atto all'interessato.

Ai fini della realizzazione dell'intervento, la Ditta è comunque tenuta ad acquisire le ulteriori autorizzazioni, pareri ed atti di assenso comunque denominati previsti dalle vigenti disposizioni per fattispecie particolari che non siano state ricomprese e sostituite dal provvedimento di AIA.

La Dirigente  
Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia  
(Dr.ssa Valentina Beltrame)  
firmato digitalmente

**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**